



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'1 DICEMBRE 2015 N. 12**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DELL'1 DICEMBRE 2015, N. 12**

**PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO**

**VICEPRESIDENTI RENATO CLAUDIO MINARDI e MARZIA MALAIGIA**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini*

Alle ore 10,30, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 32** ad iniziativa del Consigliere Carloni, concernente: **"Difesa dell'autonomia e dell'unità delle Marche nella revisione del numero delle Regioni"**.

**Discussione generale**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione con il relativo emendamento a firma del Consigliere Busilacchi. **L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 32, emendata**, nel testo che segue:



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'1 DICEMBRE 2015 N. 12

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

#### **PREMESSO che**

- il tema della riforma degli assetti regionali incomincia a prendere forma a livello nazionale anche attraverso atti parlamentari formali;
- tale tema diventerà prioritario dopo l'approvazione del Senato delle Regioni;

#### **CONSIDERATO che**

- pochi giorni fa è stato approvato in Parlamento un ordine del giorno di Raffaele Ranucci (PD) che prevede la valutazione della procedura di revisione costituzionale per la riduzione del numero delle Regioni prima dell'entrata in vigore del ddl di riforma costituzionale;
- tale atto è un segnale piccolo ma indicativo della volontà di mettere mano alla riduzione del numero delle Regioni;

**CONSTATATO che** l'ultima ipotesi di riduzione delle Regioni contenuta in un ddl a firma Roberto Morasut e Raffaele Ranucci del Pd, circolata nei giorni scorsi sui mezzi di informazione, proprio in concomitanza con l'approvazione dell'ordine del giorno di Ranucci, prevede lo smembramento delle Marche e la seguente ripartizione regionale:

- la Regione Alpina sostituirà il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria;
- il Triveneto ingloberà il Trentino Alto-Adige, il Friuli Venezia Giulia e il Veneto;
- la Regione Emilia Romagna oltre al territorio attuale sarà estesa alla provincia di Pesaro e Urbino;
- l'Appenninica accorperà Toscana, Umbria e la provincia di Viterbo;
- l'Adriatica unificherà Abruzzo, Marche e parte del Molise e Lazio;
- la Tirrenica vedrà fondersi Campania e parte del Lazio;
- la Regione del Levante accoglierà Puglia e parte del Molise e della Basilicata;
- la Calabria e la provincia di Potenza faranno parte del Ponente;
- Lombardia, Sicilia e Sardegna resteranno invariate;
- la città di Roma ingloberà solo la sua provincia.

**VALUTATO che** tale ipotesi di riassetto regionale prevede la divisione e lo smembramento delle Marche, con la perdita dell'autonomia e dell'unità regionale, con la provincia di Pesaro-Urbino assorbita dalla nuova Emilia-Romagna e il resto delle Marche, da Ancona in giù, assorbito dentro una nuova Regione Adriatica comprendente anche Abruzzo e provincia di Rieti;

**RITENUTO che** tale progetto di smembramento delle Marche è inaccettabile perché non sancirebbe il rilancio regionale bensì l'irrilevanza e la disintegrazione di ogni forza e capacità di influenza degli interessi regionali marchigiani, basti pensare alla sanità e all'economia, con costi economici, sociali e culturali inimmaginabili;

Tutto ciò premesso,



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DELL'1 DICEMBRE 2015 N. 12**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:**

- a rispettare il ruolo dell'Assemblea regionale su tale materia, come previsto dalla Costituzione Italiana e dallo Statuto regionale;
- a difendere l'autonomia e l'unità delle Marche all'interno dei tavoli istituzionali nei quali verrà discussa la revisione del numero delle Regioni;
- a non offrire avalli formali e sostanziali a progetti di smembramento delle Marche.

**IL PRESIDENTE**

F.to Antonio Mastrovincenzo

**IL VICEPRESIDENTE**

F.to Renato Claudio Minardi

**LA VICEPRESIDENTE**

F.to Marzia Malaigia